La Provincia di Lecco

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022 • EURO 1,50 ANNO 131. NUMERO 46 • www.laprovinciadilecco.it

Restano tutti i tavolini Ma pagheranno la tassa

Finita l'emergenza torna la Tosap e chiude il Palataurus. Vaccini a Erba

Stop all'emergenza dal 31 marzo, e già si apre il capitolo delle ripercussioni dirette sulla vita quotidiana dei lecchesi. Una su tutte, nel capoluogo, dal primo aprile torna il pagamento della Tosap (salvo decisioni in extremis da Roma). Sull'annosa questione dei tavolini che invadono le piazze centrali ci sarà anche un nuovo regolamento. La conferma arriva da Giovanni Cattaneo assessore all'Attrattività territoriale, durante l'ultima commissione consiliare.

La tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, sospesa da due anni a causa dell'emergenza sanitaria, tornerà quindi a gravare sugli esercenti. Nessuna proroga, insomma. Almeno non dal Comune di Lecco. Migliori notizie per i commercianti arrivano dall'individuazione degli spazi. Sul tema, l'amministrazione apre al compromesso. Di fatto, gli spazi attuali (in parte divenuti tali dopo la "liberalizzazione" causata dalla pandemia) restano quelli definitivi. Soprattutto per quanto riguarda le piazze centrali. In piazza XX Settembre l'area destinata a tavolini e dehors sarà delimitata con elementi visibili a cura dell'amministrazione. Lo spazio garantito al passaggio pedonale? I cinque metri centrali. Regole inedite invece per piazza Cermenati: lo spazio per l'occupazione sarà riservato agli esercizi sprovvisti di affaccio, anche nel raggio di cento metri della piazza.

Come detto, termina la fase emergenziale della pandemia e, con essa, cambiano regole e luoghi. Tra le scelte più impattanti c'è certamente la chiusura dell'hub del Palataurus. I fragili al "Manzoni", gli altri a Lariofiere o a Merate.

SERVIZI **ALLE PAGINE 13 E 15**

Filo di Seta

La maggioranza litiga per le concessioni balneari. Li fermeranno sul bagnasciuga.

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

Restano tutti i tavolini in piazza Ma da aprile si pagherà la tassa

Centro città. La spuntano i commercianti: gli ingombri attuali saranno quelli definitivi
L'assessore non si sbottona sulle tariffe, ma a fine marzo scade il "congelamento" della Tosap

SIMONE BASILICO

Dal primo aprile a Lecco torna il pagamento della Tosap (salvo decisioni in extremis da Roma, dove proprio in questi giorni si sta discutendo nel merito), e ci sarà anche un nuovo regolamento per l'occupazione di suolo pubblico di tavolini, dehors e ombrelloni. La conferma arriva da **Giovanni Cattaneo**, assessore all'Attrattività territoriale, durante l'ultima commissione consiliare.

La tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, sospesa da due anni a causa dell'emergenza sanitaria, tornerà quindi a gravare sugli esercenti. Nessuna proroga, insomma. Almeno non dal Comune di Lecco.

Nuove regole

Entrerà subito in vigore il nuovo regolamento, proprio al termine dello stato di emergenza che il Governo ha già annunciato di non voler rinnovare.

Il documento, che verrà discusso il mese prossimo dal consiglio comunale, pone nuovi paletti al rilascio di autorizzazioni e concessioni per le occupazioni di suolo pubblico per le attività commerciali.

Nello specifico, distingue il centro città in tre precisi ambiti: l'asse centrale di piazza XX Settembre, l'area di piazza Cermenati, infine le aree interne adiacenti a partire da vicolo Airoldi, via del Pozzo, vicolo Anghileri, via del Torchio, via Canonica e vicolo Granai.

La distinzione formulata dal regolamento è innanzitutto tra la durata di arredi assimilabili a sedie e tavolini (di durata massima di un anno) e le aree delimitate sul modello dehors, per una concessione massima di cinque anni.

Gli spazi

E sugli spazi? Sul tema l'amministrazione apre ampiamente al compromesso con gli esercenti. Di fatto, gli spazi attuali (in parte divenuti tali dopo la "liberalizzazione" causata dalla pandemia) restano quelli definitivi. Soprattutto per quanto riguarda le piazze centrali. In piazza XX Settembre l'area destinata a tavolini e dehors saraà delimitata con elementi visibili a cura dell'amministrazione. Lo spazio garantito al passaggio pedonale? I cinque metri centrali dello snodo della piazza. Regole inedite invece per piazza Cermenati: lo spazio per l'ooccupazione sarà riservato agli esercizi sprovvisti di affaccio e spazio davanti al proprio esercizio, anche nel raggio di cento metri della piazza.

Infine, sotto i porticati e nei vicoli interni saranno ammessi solo tavolini e sedie, nessun arredo di delimitazione. Il nuovo regolamento comunale prevede anche l'obbligo di mantenere in perfetto stato igienico lo spazio pubblico in concessione, anche nello smaltimento dei rifiuti, e vieta la diffusione sonora nelle aree esterne ai locali, salvo deroghe al piano di zonizzazione acustica (che andrà comunque rifatto). Sanzioni a "step": nella prima fase si tratterà di una multa amministrativa, poi una revoca temporanea o definitiva della concessione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tavolini e occupazione suolo

la bozza delle nuove regole

Distinzione in tre ambiti:
- Asse centrale di Piazza XX Settembre
- Area di Piazza Mario Cermenati
- Vicolo Amilcare Airoldi, Via del Pozzo, Vicolo Giacomo Anghileri, Via del Torchio, Via Canonica, Vicolo Granai ed ulteriori vie e vicoli limitrofi

Le occupazioni di arredo sono di durata temporanea

Autorizzazione massimo di 1 anno e poi nuova richiesta

Le occupazioni di dehors

Massimo 5 anni

In piazza XX Settembre
- Gli spazi destinati all'occupazione saranno delimitati con elementi visibili a cura dell'amministrazione.
- Sarà sempre lasciato libero lo spazio minimo centrale di 5 metri

Per gli ambiti del terzo settore
- (via Airoldi, via Pozzo, etc.)

e per i porticati coperti
- non sarà consentita la posa di elementi di delimitazione degli spazi (solo tavoli, sedie, ombrelloni)

In piazza Cermenati

le occupazioni saranno riservsate agli esercizi sprovvisti di affaccio e spazio antistante il proprio esercizio, e ubicati nel raggio di cento metri

Obbligo

di mantenere in perfetto stato igienico lo spazio pubblico in concessione

E' vietata

(salvo richieste aderenti al piano zonizzazione) la diffusione sonora nelle aree esterne ai locali

L'EGO - HUB